

VareseNews

E il greto del fiume si trasforma in museo

Pubblicato: Martedì 2 Febbraio 2016



Un recinto di fil di ferro, un totem stilizzato, dei menhir in miniatura.

Un piccolo museo a cielo aperto nel letto prosciugato del **torrente Giona**.

Da giorni qualcuno ha dato sfogo all'estro creativo raggiungendo il greto del fiume dall'argine a valle del ponte percorribile anche a piedi.

Il materiale per comporre le bizzarre sculture è stato trovato in abbondanza in loco: **pietre levigate dalla forza delle acque di questo affluente del Maggiore**, ma anche tronchi in alcuni casi piuttosto grossi e ingombranti portati dalle piene e mai rimossi dal demanio.

In molti, passando sul ponte hanno visto in questi giorni le sculture.

Difficile risalire agli autori di quest'arte a metà strada fra l'installazione contemporanea e il culto del sole: c'è chi sostiene che non sia opera di artisti in erba ma di veri e propri esecutori di opere con materiali che le acque, prima o poi si porteranno via.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it

